

DISCIPLINARE DI GARA PE



AZIONE

ALLEGATO "B" alla matricola
N. 2 di repertorio
ATT. n. 1
In data 29-01-2013

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Servizio di catalogazione di materiale documentario (fotografie e materiale multimediale) proveniente dalle biblioteche del territorio della Provincia di Como

2. SPECIFICHE TECNICHE

A livello qualitativo, il materiale dovrà essere catalogato secondo le regole nazionali di intestazione e internazionali di descrizione e secondo le regole del protocollo concordato per la rete Provinciale; a livello quantitativo il materiale catalogato dovrà essere in linea con la media dei record catalografici prodotti dal Centro di Catalogazione, considerato che in un anno vengono trattati circa 18.000 documenti.

Il servizio dovrà essere svolto da persona che abbia provata esperienza catalografica con uso dell'applicativo Q-Series adottato nella Rete Provinciale.

Verrà messa a disposizione una postazione con collegamento Internet.

3. SEDE

Il servizio verrà svolto al Centro di Catalogazione Provinciale in Como, presso la sede della Provincia di Como.

Il servizio verrà effettuato in collegamento e in collaborazione con i catalogatori e con il Servizio Biblioteche della Provincia.

4. TEMPI E DURATA

La durata del servizio è di 12 mesi a decorrere dalla stipula del contratto, prorogabili per ulteriori periodi consentiti di legge.

L'aggiudicatario dovrà garantire, di norma, la presenza di un catalogatore per 24 ore settimanali, articolate su 4 giornate, per 48 settimane. Qualora -per gravi e motivati impedimenti- dovesse venir meno la necessaria continuità del servizio, eventuali recuperi nelle settimane successive dovranno essere valutati dalla Provincia e concordati in base alle effettive necessità contingenti. Anche qualora i flussi catalografici dovessero subire consistenti variazioni, tali da rendere opportuni recuperi e/o compensazioni, questi saranno concordati.

5. SICUREZZA DEI DATI E DEI DOCUMENTI

Il servizio di catalogazione dovrà svolgersi nel rispetto:

- della norme vigenti e dei codici deontologici;
- delle istruzioni fornite dalla Provincia in relazione all'ambito del trattamento dei dati e dei profili di sicurezza;
- della riservatezza circa le informazioni sui dati personali apprese nell'esercizio dell'attività, da mantenersi anche dopo la cessazione dell'attività contrattuale.

6. PROFESSIONALITA'

La ditta aggiudicataria si impegna a fornire personale qualificato di provata esperienza nella catalogazione descrittiva e semantica. A tal fine la ditta dovrà trasmettere, prima dell'inizio dell'avvio del servizio, curriculum dell'operatore conforme alla professionalità e alle specifiche tecniche richieste.

7. RESPONSABILITA' DITTA APPALTATRICE

La ditta aggiudicataria risponde direttamente ed indirettamente di ogni danno che, fatto proprio o del personale suo dipendente, possa derivare alla Provincia ed a terzi. Esonera, altresì, la Provincia per i danni diretti e indiretti che potranno derivare da fatti dolosi o colposi di terzi ai danni del personale della ditta stessa.

In caso di sottrazione o danneggiamento della dotazione della Provincia - durante l'orario di apertura - la ditta risponde qualora venga dimostrata negligenza o colpa in vigilando.

La ditta aggiudicataria deve provvedere alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nel corso dell'attività (la polizza dovrà prevedere almeno un massimale di € 500.000,00).

Delle assicurazioni contratte la ditta dovrà fornire documentazione prima dell'inizio del servizio. In caso di danni arrecati a terzi la ditta aggiudicataria dovrà darne immediata notizia alla Provincia fornendo dettagliati particolari.

8. CONTROLLO DELLA PROVINCIA

La provincia si riserva ampia facoltà di controllo generale e di verifica in qualsiasi momento sul servizio prestato dalla ditta appaltatrice.

Se durante lo svolgimento del servizio fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente disciplinare di gara, si procederà alla contestazione per iscritto delle stesse.

La ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 15 giorni dalla notifica della contestazione.

Trascorso inutilmente tale termine si intenderà riconosciuta l'inadempienza e sarà applicata una penalità compresa tra un minimo di € 50,00 ed un massimo di € 200,00, al cui recupero si provvederà mediante ritenuta diretta dell'importo sulla fattura di prima scadenza.

9. RISOLUZIONE DEL DISCIPLINARE DI GARA

Indipendentemente dall'applicazione delle penali previste nel Controllo, la Provincia si riserva la facoltà di risolvere il disciplinare nei seguenti casi, previa contestazione penale:

- a) abituali deficienze o negligenze del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano a giudizio della Provincia il servizio stesso;
- b) quando l'impresa medesima si renda colpevole di frodi, di accertata evasione fiscale o di fallimento;
- c) cessione parziale o totale del contratto o subappalto ad altri senza esplicita autorizzazione;
- d) situazione di altri inadempimenti previsti dal Codice Civile.

Eventuali danni o spese derivanti alla Provincia per colpa dell'impresa appaltatrice sono a carico di quest'ultima.

In ogni caso le eventuali maggiori spese sostenute dalla Provincia per il proseguimento del servizio sino all'espletamento del nuovo appalto potranno essere addebitate all'Impresa decaduta dal contratto.

10. OBBLIGHI DEI CONTRAENTI – GARANZIE DI SALVAGUARDIA DELL'ENTE

La Provincia si riserva il diritto di revoca dal contratto in casi di inadempienza, anche parziale, rispetto a quanto specificato nel presente disciplinare di gara.

Ogni modifica al presente contratto dovrà risultare da apposito scritto, debitamente sottoscritto dalle parti interessate.

11. RENDICONTAZIONI E PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati mensilmente sulla base di regolari fatture in base alle ore effettivamente svolte, come da rilevazione automatica dell'orario, a tutela di entrambe le parti in caso di eventuali difformità.

12. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione delle controversie derivanti dal presente disciplinare è competente il Tribunale di Como.